

I trimestre 2012

ORE LAVORATE NELLE IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

■ Nel primo trimestre 2012, al netto degli effetti di calendario, le ore lavorate per dipendente aumentano dello 0,2% rispetto allo stesso trimestre del 2011.

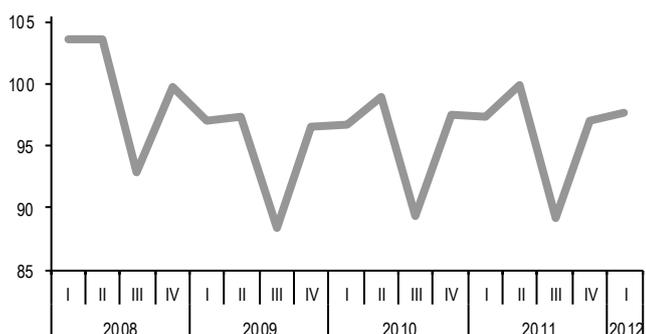
■ Nell'industria le ore lavorate per dipendente, al netto degli effetti di calendario, diminuiscono su base tendenziale dello 0,1%, segnando un'analogia variazione anche nell'industria in senso stretto e nel settore delle costruzioni.

■ Nei servizi, sempre al netto degli effetti di calendario, le ore aumentano in termini tendenziali dello 0,6%. Gli aumenti più marcati si registrano nelle attività finanziarie e assicurative (+2,3%) e nei servizi di informazione e comunicazione (+2,2%). Nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione si osserva, invece, una lievissima riduzione (-0,1%).

■ L'incidenza delle ore di cassa integrazione guadagni utilizzate è pari a 36,0 ore ogni mille ore lavorate, con un aumento rispetto al primo trimestre 2011 di 6,6 ore ogni mille. L'incidenza sale a 63,4 ore ogni mille ore nell'industria e a 11,7 ore nei servizi.

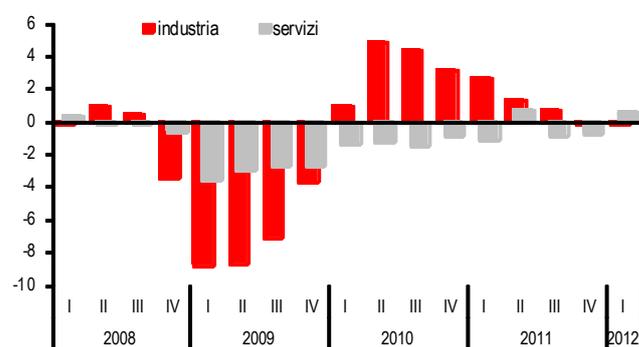
ORE LAVORATE PER DIPENDENTE NELLE IMPRESE CON ALMENO 10 DIPENDENTI

I trim 2008-I trim 2012, indice al netto degli effetti di calendario



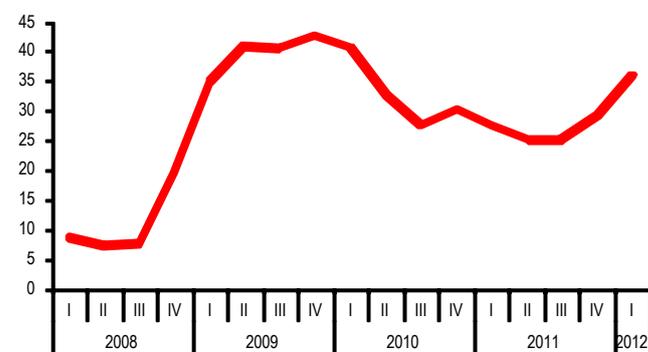
ORE LAVORATE PER DIPENDENTE NELLE IMPRESE CON ALMENO 10 DIPENDENTI

I trim 2008-I trim 2012, indici al netto degli effetti di calendario, variazioni percentuali sullo stesso trimestre dell'anno precedente



ORE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI UTILIZZATE NELLE IMPRESE CON ALMENO 10 DIPENDENTI

I trim 2008-I trim 2012, incidenza per 1.000 ore lavorate



Prossima diffusione: 21 settembre 2012

PROSPETTO 1. ORE LAVORATE PER DIPENDENTE NELLE IMPRESE CON ALMENO 10 DIPENDENTI DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI. I trimestre 2012 (a), indici e variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

SETTORI	Dati corretti per gli effetti di calendario (b)		Dati grezzi	
	indice I trim 2012	I trim 2012 I trim 2011	indice I trim 2012	I trim 2012 I trim 2011
Industria	98,8	-0,1	99,4	+0,9
Industria in senso stretto	99,5	-0,1	100,1	+0,9
B Estrazione di minerali da cave e miniere	93,9	-3,2	94,5	-2,2
C Attività manifatturiere	99,4	-0,2	100,0	+0,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	105,7	+2,9	106,5	+4,2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	99,7	+1,0	100,3	+2,0
F Costruzioni	94,8	-0,1	95,3	+0,8
Servizi (c)	97,0	+0,6	97,5	+1,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	98,2	+0,1	98,8	+1,1
H Trasporto e magazzinaggio	96,3	+0,7	96,8	+1,6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	83,3	-0,1	83,3	-0,1
J Servizi di informazione e comunicazione	103,9	+2,2	104,9	+3,9
K Attività finanziarie ed assicurative	106,6	+2,3	107,3	+3,5
L Attività immobiliari (c)	*	*	*	*
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	102,2	+0,5	103,0	+1,8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	94,9	+0,7	94,9	+0,7
Totale B-N (c)	97,6	+0,2	98,2	+1,1

(a) Dati provvisori.

(b) Si ricorda che gli indici sono corretti per i giorni lavorativi utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

(c) I dati della sezione L non sono pubblicati separatamente per la ridotta numerosità della sua popolazione. Sono comunque inclusi nel calcolo di quelli per il totale dei Servizi e di B-N.

Ore di cassa integrazione guadagni

Nel primo trimestre 2012, le imprese dell'industria hanno utilizzato 63,4 ore di Cig ogni mille ore lavorate, con un incremento di 13,1 ore ogni mille rispetto allo stesso trimestre del 2011. Nell'industria in senso stretto le imprese hanno utilizzato 58,9 ore di Cig ogni mille ore lavorate, con un aumento di 10,8 ore rispetto allo stesso trimestre del 2011. Le ore di Cig utilizzate nelle costruzioni sono state pari a 91,9 ogni mille ore lavorate, con un aumento tendenziale di 28,8 ore ogni mille.

Le imprese dei servizi hanno utilizzato 11,7 ore di Cig per mille ore lavorate; rispetto al primo trimestre 2011 si registra un incremento di 1,5 ore ogni mille.

PROSPETTO 2. ORE DI CIG NELLE IMPRESE CON ALMENO 10 DIPENDENTI DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

I trimestre 2012 (a), rapporto per 1.000 ore lavorate

SETTORI	I trim 2012	I trim 2012 (b) I trim 2011
Industria	63,4	+13,1
Industria in senso stretto	58,9	+10,8
Costruzioni	91,9	+28,8
Servizi	11,7	+1,5
Totale	36,0	+6,6

(a) Dati provvisori.

(b) Differenze assolute.

Ore di straordinario

L'incidenza delle ore di straordinario è pari al 3,5% delle ore lavorate, in diminuzione di 0,2 punti percentuali rispetto al primo trimestre 2011.

Anche nelle imprese dell'industria l'incidenza dello straordinario è pari al 3,5% delle ore lavorate, in diminuzione di 0,1 punti percentuali rispetto al primo trimestre 2011. Nell'industria in senso stretto l'incidenza delle ore di straordinario nel primo trimestre 2012 è pari al 3,6% delle ore lavorate, con una diminuzione tendenziale di 0,2 punti percentuali. Nelle costruzioni, le ore di straordinario sono il 2,8% delle ore lavorate, in aumento di 0,1 punti percentuali rispetto allo stesso trimestre del 2011.

Le imprese dei servizi registrano un'incidenza dello straordinario pari al 3,5%, in diminuzione di 0,3 punti percentuali rispetto al primo trimestre del 2011.

PROSPETTO 3. ORE DI STRAORDINARIO NELLE IMPRESE CON ALMENO 10 DIPENDENTI DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI. I trimestre 2012 (a), incidenza percentuale sulle ore lavorate

SETTORI	I trim 2012	I trim 2012 (b) I trim 2011
Industria	3,5	-0,1
Industria in senso stretto	3,6	-0,2
Costruzioni	2,8	+0,1
Servizi	3,5	-0,3
Totale	3,5	-0,2

(a) Dati provvisori.

(b) Differenze assolute.

Glossario

Dati corretti per gli effetti di calendario: dati sottoposti a una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile al diverso numero di giorni lavorativi.

Differenza tendenziale: differenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Occupati dipendenti: sono costituiti dalle posizioni lavorative occupate con un contratto di lavoro dipendente fra una persona fisica e un'unità produttiva (impresa), finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro il corrispettivo di un compenso (retribuzione). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero di posti di lavoro occupati (a tempo pieno e a tempo parziale) indipendentemente dalle ore lavorate.

Ore di cassa integrazione guadagni: ore complessive di cassa integrazione guadagni, ordinaria, straordinaria e in deroga, di cui le imprese hanno usufruito nel trimestre di riferimento dell'indagine.

Ore di straordinario: ore prestate al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, al netto delle compensazioni delle banche ore. Le ore di lavoro domenicale, festivo o notturno sono considerate come straordinario solo se non rientrano nell'orario normale dei turni di lavoro continui, avvicendati o nelle banche delle ore.

Ore lavorate per dipendente: numero medio delle ore di lavoro ordinario e straordinario prestate dai dipendenti, con l'esclusione dei dirigenti. Sono calcolate in rapporto all'occupazione alle dipendenze.

Ore ordinarie: sono tutte le ore lavorate, comprese quelle notturne e festive, con esclusione delle ore di straordinario, di cassa integrazione guadagni e ore non lavorate relative ad assenze per ferie, festività, permessi personali ed in genere delle ore non lavorate, anche se per esse è stata corrisposta una retribuzione.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.